



AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento degli sportelli arcobaleno CAD e dei rifugi arcobaleno CAA sul territorio della Regione Campania di cui alla L.R. 37/2020

Si rende noto che

L' Ambito Territoriale N 27 – Comune di Castellammare di Stabia, in esecuzione del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1249 del 24/07/2025, intende avviare una manifestazione d'interesse finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore (ETS), con cui costruire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ai fini della partecipazione all'avviso pubblico regionale per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento degli sportelli arcobaleno CAD (Centri di Ascolto e Dialogo) e dei rifugi arcobaleno CAA (Centri di Accoglienza e Autotutela): sul territorio della Regione Campania di cui alla L.R. 37/2020

1. Art. 1- Oggetto e finalità dell'Avviso

La presente manifestazione d'interesse è finalizzata ad individuare Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti dall'art.4 del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1249 del 24/07/2025, con i quali l'Ambito Territoriale N 27- Comune di Castellammare di Stabia, in qualità di Ente capofila, intende costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ai fini della presentazione di una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblico regionale per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento degli sportelli arcobaleno (CAD) e dei rifugi arcobaleno (CAA) sul territorio della Regione Campania di cui alla L.R. 37/2020.

I soggetti interessati dovranno redigere apposita domanda di partecipazione e trasmetterla, pena esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 22 settembre 2025, esclusivamente a mezzo pec



all'indirizzo : protocollo.stabia@asmepec.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Manifestazione di interesse – CAD/ CAA- Ambito N 27".

L'ATS dovrà essere formalizzata secondo quanto previsto all'art. 4 del medesimo Avviso, mediante scrittura privata autenticata, con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito capofila entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Ogni ATS costituita o da costituirsi secondo quanto previsto all' art.4 del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1249 del 24/07/2025, può presentare, a pena esclusione, una sola proposta progettuale per ciascuna linea oggetto del presente avviso.

Il presente Avviso è approvato con determina dirigenziale n 2040 del 08/09/2025

Art. 2 – Caratteristiche delle proposte progettuali

Gli ETS proponenti devono presentare una proposta progettuale conforme alle Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale (L.R. n. 37/2020).

Le proposte progettuali ammissibili alla presente procedura devono riferirsi all'istituzione e/o al potenziamento di una delle seguenti tipologie di linea d' intervento:

Linea A. Sportelli Arcobaleno (CAD)

I progetti volti alla realizzazione o al potenziamento degli Sportelli Arcobaleno devono garantire i seguenti requisiti:

1. Durata e operatività

- ✓ Durata minima del progetto: 12 mesi continuativi;
- ✓ Lo sportello deve essere attivo per almeno 5 giorni a settimana, anche su appuntamento, per un totale minimo di 30 ore settimanali, con disponibilità su fasce orarie differenziate.

2. Accessibilità

- ✓ Disponibilità di un numero telefonico e di una casella email dedicata;
- ✓ Apertura al pubblico in locali riservati, accessibili e adeguatamente attrezzati per garantire riservatezza e accoglienza.



3. Equipe

- ✓ Composta da almeno tre operatori/operatrici, tra cui almeno uno/a psicologo/a o psicoterapeuta con formazione specifica su violenza e discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere;
- ✓ L'équipe può includere: assistente sociale, educatore/operatrice professionale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/mediatrice linguistico-culturale, criminologo/a.

4. Prestazioni minime garantite

Gli Sportelli devono offrire, come previsto dalle Linee operative (art. 3.1):

- ✓ Ascolto con colloqui telefonici;
- ✓ Protezione ed accoglienza;
- ✓ Supporto psicologico individuale e di gruppo;
- ✓ Assistenza legale (in ambito civile e penale);
- ✓ Orientamento al lavoro, anche mediante corsi di formazione, consulenze e progetti di inserimento lavorativo;
- ✓ Orientamento all'autonomia abitativa;
- ✓ Sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona con particolare riferimento all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- ✓ Interventi educativi nelle scuole, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale.

5. Documentazione e strumenti operativi

- ✓ Adozione della Carta dei Servizi, da esporre presso lo sportello;
- ✓ Predisposizione di un percorso personalizzato di presa in carico, inclusivo di eventuali piani di reinserimento socio-lavorativo;
- ✓ Obbligo di mantenere sedi separate rispetto ad eventuali Centri CUAV e assenza di personale condiviso.

6. Raccordo con la rete territoriale

- ✓ Collaborazione attiva con la rete socio-sanitaria, educativa e giudiziaria locale (ASL, servizi sociali, Tribunali, forze dell'ordine, USR, ecc.);
- ✓ Collegamento funzionale con strutture LGBTQIA+ esistenti sul territorio, in particolare CAA.



Linea B. Case di Accoglienza Arcobaleno (CAA)

I progetti per le Case di Accoglienza Arcobaleno devono garantire un'accoglienza protetta e multidimensionale, nel rispetto dei seguenti requisiti:

1. Durata e operatività

- ✓ Durata minima del progetto: 24 mesi continuativi;
- ✓ Struttura operativa 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con presenza costante di personale qualificato e reperibilità.

2. Requisiti strutturali

- ✓ Locali ad uso esclusivo dell'accoglienza, conformi alla normativa in materia di sicurezza, privacy e accessibilità
- ✓ Capacità ricettiva adeguata a garantire un'accoglienza dignitosa e necessaria assistenza riservata a persone LGBTQIA2S+ vittime di violenza o discriminazione o in condizioni di vulnerabilità.

3. Equipe

- ✓ Tutto il personale impiegato deve avere competenze specifiche e documentate sul tema della violenza e delle discriminazioni legate a orientamento sessuale e identità di genere;
- ✓ L'équipe deve garantire un approccio multidisciplinare e un servizio continuativo.

4. Prestazioni minime garantite

In coerenza con l'art. 4.1 delle Linee operative, la CAA deve offrire:

- ✓ Accoglienza residenziale immediata, protetta e riservata;
- ✓ Supporto psicologico, legale, sociale;
- ✓ Sostegno all'autonomia abitativa e progettazione di percorsi individualizzati;

5. Documentazione e strumenti operativi

- ✓ Obbligatoria la redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi;
- ✓ Definizione di un Piano individuale di sostegno e progetto personalizzato per ogni persona accolta;
- ✓ Obbligo di integrazione operativa con CAD, altri CAA e con la rete dei servizi (sociali, sanitari, educativi e giudiziari).

6. Privacy e sicurezza



- ✓ Devono essere adottate misure atte a garantire la riservatezza, sicurezza e anonimato delle persone accolte;

Art. 3 Costi e Rendicontazione

Il valore massimo finanziabile per ciascuna proposta progettuale presentata in risposta all' Avviso regionale approvato con D.D. n. 1249 del 24/07/2025 è determinato dalla linea di intervento come segue:

- **Linea A - Euro 40.000** per il Istituzione e funzionamento per almeno 12 mesi di un nuovo Sportello Arcobaleno o potenziamento / funzionamento per almeno 12 mesi di uno Sportello Arcobaleno già esistente;
- **Linea B - Euro 50.000** per Istituzione e funzionamento per almeno 24 mesi di un nuovo rifugio Arcobaleno o potenziamento / funzionamento per almeno 24 mesi di un rifugio Arcobaleno già esistente.

Le risorse finanziarie assegnate dovranno essere impiegate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso regionale, garantendo l'allocazione minima del 10% fino ad un massimo del 15%, per attività di formazione, aggiornamento e supervisione del personale ed un ulteriore 10% per attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione.

Sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle seguenti categorie: risorse umane; formazione e supervisione del personale; attività di prevenzione e sensibilizzazione; beni non durevoli; fornitura di servizi; spese di gestione (canoni di locazione, utenze, piccola attrezzatura). I costi devono essere pertinenti, documentati, effettivamente sostenuti nel periodo di eleggibilità e giustificati da idonei titoli di spesa. L'IVA è ammissibile solo se costituisce effettivo costo per il beneficiario.

Non sono ammissibili spese relative ad oneri finanziari, acquisto di veicoli, immobili o terreni, spese non strettamente connesse al progetto, salvo quelle espressamente previste come le spese di progettazione successiva alla pubblicazione dell'avviso, spese per la polizza fideiussoria e attività di rendicontazione finale. La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto previsto dall'Avviso e sarà oggetto di verifica da parte della Regione Campania. Il contributo sarà erogato in due tranches: una prima anticipazione del 50% previa presentazione della documentazione richiesta, e il saldo per il restante 50%, a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per almeno il 90% dell'anticipo ricevuto.

Art. 4 Soggetti ammessi



Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse esclusivamente gli Enti del Terzo Settore (ETS), in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1249 del 24/07/2025, che intendano costituire, con l'Ambito Territoriale N. 27 – Comune di Castellammare di Stabia, una Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

I soggetti proponenti dovranno:

- ✓ essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- ✓ avere sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- ✓ avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
- ✓ aver maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere per un periodo di almeno tre anni consecutivi.

Tale esperienza dovrà essere dimostrata mediante relazioni di attività, progetti già realizzati, convenzioni con enti pubblici, curriculum dell'Ente e ogni altra documentazione utile a comprovarne la specializzazione.

È fatto obbligo, per ogni ATS, di individuare l'Ambito Territoriale N. 27 quale soggetto capofila e referente unico nei confronti della Regione Campania.

L'Ente del Terzo Settore selezionato dovrà, in caso di ammissione a finanziamento, procedere alla formale costituzione dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata contenente il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore del capofila, da sottoscrivere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno redigere apposita domanda di partecipazione, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato A), e trasmetterla, a pena esclusione, entro le ore 23:59 del 22 settembre 2025 esclusivamente all'indirizzo: protocollo.stabia@asmepec.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura "Manifestazione di interesse per l'istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento degli sportelli e dei rifugi arcobaleno sul territorio della Regione Campania alla L.R. 37/2020".



L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e corredata della seguente documentazione;

- Allegato A – Istanza di partecipazione;
- Allegato B- Scheda progetto finalizzato all'istituzione e/o al potenziamento nonché al funzionamento di Sportelli Arcobaleno e/o Rifugi Arcobaleno sul territorio della Regione Campania (L.R. 37/2020);
- Allegato C- Scheda del personale e dei volontari;
- Allegato D- Scheda dettagliata del progetto;
- Allegato E- Dichiarazione di impegno a costituire ATI/ATS ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- Allegato F- Dichiarazione di affidabilità giuridico-finanziaria del soggetto proponente e di ciascun partner dell'ATS;
- Copia di un valido documento d'identità del legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti sopra indicati comporterà l'esclusione della domanda dalla procedura di valutazione.

Art. 6 Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali

Il Responsabile del Procedimento provvederà preliminarmente a verificare la regolarità formale delle istanze pervenute e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti partecipanti, ai sensi della normativa vigente.

Le istanze pervenute saranno suddivise per tipologia di linea di intervento:

Linea A - Istituzione e funzionamento per almeno 12 mesi di un nuovo Sportello Arcobaleno o potenziamento / funzionamento per almeno 12 mesi di uno Sportello Arcobaleno già esistente,

Linea B- Istituzione e funzionamento per almeno 24 mesi di un nuovo rifugio Arcobaleno o potenziamento / funzionamento per almeno 24 mesi di un rifugio Arcobaleno già esistente.

Con apposita determinazione dirigenziale sarà nominata una Commissione di valutazione, composta da tre membri, che procederà all'esame e alla valutazione delle proposte progettuali ammissibili e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri previsti dall'Avviso Regionale approvato con D.D. n.1249 del 24/07/2025, e precisamente:



Qualità del soggetto proponente – Punteggio massimo 35 punti

- Articolazione e completezza del gruppo di expertise (max 10);
- Qualità del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali e alle linee guida in materia (max 10);
- Anni di esperienza documentata, oltre ai 3 anni richiesti (max 3);
- Adesione a protocolli operativi o accordi con le istituzioni o con enti pubblici o privati (max 2);

Qualità della proposta progettuale – Punteggio massimo 40 punti

- Livello di chiarezza e dettaglio della proposta (max 20);
- Coerenza del progetto rispetto a pregresse attività dei partner (max 10);
- Coerenza con le finalità/obiettivi dell'avviso (max 10);

Efficacia e sostenibilità – Punteggio massimo 20 punti

- Rispondenza ai bisogni del territorio di riferimento e della relativa utenza specifica (max 10);
- Impatto sul territorio e sui cittadini (max 10)

Equilibrio economico – Punteggio massimo 15 punti

- Coerenza del piano costi (max 10);
- Eventuale cofinanziamento proposto (max 5);

Saranno ritenute ammissibili solo le proposte che conseguiranno un punteggio minimo di 60/100.

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza alla proposta presentata cronologicamente per prima, in base all'orario di ricezione indicato dalla PEC.

Art. 7 – Motivi di esclusione

Saranno escluse dalla selezione le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- incomplete nei dati richiesti o prive di sottoscrizione digitale;
- prive di uno o più allegati obbligatori, compreso il documento d'identità del/i dichiarante/i;
- presentate con modelli difformi o non conformi a quelli allegati al presente Avviso



Ai sensi dell'art. 4 del D. D. n. 1249 del 24/07/2025, ogni ATS può presentare un sola proposta progettuale per ciascuna linea oggetto del presente avviso.

Art. 8 – Modalità e Tempi per l'erogazione del contributo

Il contributo previsto sarà erogato dalla Regione Campania in favore dell'Ambito Territoriale N 27- Ente capofila dell'ATS- secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal D.D. n. 1249 del 24/07/2025.

Il contributo sarà erogato in due tranches:

- Una prima anticipazione pari al 50% dell'importo concesso previa trasmissione della richiesta di anticipazione e dell'indicazione del conto corrente dedicato.
- Un saldo, pari al restante 50% del finanziamento concesso, previa rendicontazione delle spese sostenute per un importo pari ad almeno il 90% dell'anticipo ricevuto, corredata da una dettagliata relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte ed un prospetto delle spese sostenute fino a quel momento.

L'ambito Territoriale N 27 – in qualità di capofila –coordinerà le attività amministrative, gestionali e rendicontative, garantendo il rispetto delle disposizioni previste dal D.D. 1249 del 24/07/2025

Art.9 – Revoca dei contributi

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo a quella della restituzione, nei seguenti casi:

- dichiarazioni o documenti risultati non veritieri;
- incompleto svolgimento dell'intervento entro i termini previsti;
- mancata realizzazione delle attività in conformità a quanto dichiarato in sede di domanda.

Il contributo sarà revocato parzialmente in caso di minori spese sostenute rispetto a quelle approvate o spese non ammissibili.

Art.10 – Conclusione della procedura

L'Ambito Territoriale N. 27 – Comune di Castellammare di Stabia, in qualità di Ente capofila, al termine della fase valutativa e in esito alla selezione del soggetto partner, procederà alla fase di co-



progettazione, alla presentazione della candidatura alla Regione Campania e, all'eventuale esito positivo, alla formale costituzione della Associazione Temporanea di Scopo (ATS) mediante sottoscrizione di apposito accordo con l'Ente del Terzo Settore individuato, propedeutica alla realizzazione dell'intervento.

Art. 11 - Controlli

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli documentali e sostanziali, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nei relativi allegati, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Oltre alla verifica delle dichiarazioni, la Regione Campania – Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e l'Ambito Territoriale N. 27, in qualità di Ente capofila, potranno effettuare controlli in ogni fase della procedura, anche in itinere e a conclusione del progetto.

In caso di dichiarazioni non veritiere, falsità documentali o inadempimenti sostanziali, il soggetto proponente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia penale.

La Regione Campania e/o l'Ambito Territoriale si riservano il diritto di disporre la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme già erogate, nei casi previsti dal presente Avviso e dal D.D. n. 418/2025

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Domenica Pontoriero, Funzionario Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale N. 27 – Comune di Castellammare di Stabia. Per eventuali chiarimenti e informazioni relative alla presente procedura è possibile contattare il numero telefonico 081-3900828 e/o scrivere all'indirizzo e-mail: domenica.pontoriero@gmail.com

Art. 13 – Tutela della Privacy



I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e delle ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento sarà effettuato dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale N. 27 – Comune di Castellammare di Stabia, esclusivamente per le finalità connesse all'istruttoria, valutazione, gestione e controllo della presente manifestazione di interesse, nonché per gli eventuali adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione e pubblicità degli atti.

Art. 14 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 1249 del 24 /07/2025, nei relativi allegati, nonché a tutte le normative regionali, statali e comunitarie vigenti che disciplinano la materia oggetto della procedura.

Art. 15 - Ricorsi

Avverso gli atti adottati nell'ambito della presente procedura è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – Sezione di Napoli, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e dalla normativa vigente in materia.

Il dirigente

Dott. Gennaro Izzo